

PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2024 - 2026

(art.48, D. Lgs 11/04/2006 N. 198)

SITUAZIONE AL 31.12.2023

DIPENDENTI n. 76 DONNE n. 47 UOMINI n. 29

SEZIONE 1. Dati sul personale

TABELLA 1.1. – RIPARTIZIONE DEL PERSONALE PER GENERE ED ETA' NEI LIVELLI DI INQUADRAMENTO

Classi età Inquadramento	,	Ţ	JOMIN	I]	DONNE		
	<=30	da 31	da 41	da 51	> di	<=30	da 31	da 41	da 51	> di
		a 40	a 50	a 60	60		a 40	a 50	a 60	60
Area degli operatori										1
Area degli operatori			1	5			1	3	3	3
esperti										
Area degli istruttori	1		2	9	1		4	7	14	
Area dei funzionari e	1	2		4	2	1	1	4	4	1
dell'Elevata										
Qualificazione										
Segretario Generale					1					
Totale personale	2	2	3	18	4	1	6	14	21	5

TABELLA 1.2 – RIPARTIZIONE DEL PERSONALE PER GENERE, ETA' E TIPO DI PRESENZA

		UOMINI						DONNE					
Classi età Tipo Presenza	<30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> di 60	Tot	<30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> di 60	Tot	
Tempo Pieno	2	2	3	18	4	29	1	6	11	20	1	39	
Part Time >50%									3	1	3	7	
Part Time <=50%											1	1	
Totale	2	2	3	18	4	29	1	6	14	21	5	47	

TABELLA 1.3 - POSIZIONI DI RESPONSABILITA' REMUNERATE NON DIRIGENZIALI, RIPARTITE PER GENERE

	UOMINI	DONNE	TOTALE
Tipo Posizione di responsabilità	Valori assoluti	Valori assoluti	
Responsabile Area Affari		1	1
Responsabile Area Tributi-Suap		1	1
Responsabile Area Gestione del	1		1
territorio			
Responsabile Area Urbanistica	1		1
ed Edilizia			
Responsabile Area Qualità della		1	1
Responsabile Area Farmacia		1	1
Responsabile Area Polizia Locale		1	1
Totale personale	2	5	7

TABELLA 1.4 - ANZIANITA' NELL'ENTE NEI PROFILI E LIVELLI NON DIRIGENZIALI, RIPARTITE PER ETA' E PER GENERE

	UOMINI							DONNE					
Permanenza nel profilo e livello	<30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> di 60	Tot	<30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> di 60	Tot	
Inferiore a 3 anni	2	2	2	1		7	1	3	1			5	
Tra 3 e 4 anni				1	1	2		1				1	
Tra 5 e 10 anni								1	3	2		6	
Superiore a 10 anni			1	16	3	20		1	10	19	5	35	
Totale	2	2	3	18	4	29	1	6	14	21	5	47	

TABELLA 1.5 – FRUIZIONE DELLE MISURE DI CONCILIAZIONE PER GENERE ED ETA'

	UOMINI									DON	INE	
Classi età Tipo Misura conciliazione	<30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> di 60	Tot	<30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> di 60	Tot
Personale che fruisce del lavoro agile				2		2			3	2		5
Personale che fruisce di orari flessibili				2		2		1	6	4		11
Totale				4		4		1	9	6		16

TABELLA 1.6 – FRUIZIONE DEI CONGEDI PARENTALI E PERMESSI L.104/1992 PER GENERE

	UOMINI	DONNE	TOTALI
	Valori	Valori	Valori
	assoluti	assoluti	assoluti
Numero permessi giornalieri L.104/1992 fruiti		52	52
Numero permessi orari L.104/1992 (n.ore) fruiti	49	358	407
Numero permessi giornalieri per congedi parentali fruiti	51	389	440
Numero permessi orari per congedi parentali fruiti		10	10
Totale	100	809	909

TABELLA 1.7 - FRUIZIONE DELLA FORMAZIONE SUDDIVISO PER GENERE, LIVELLO ED ETA'

	UOMINI							DONNE						
Classi età Tipo Formazione	<30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> di 60	Tot	<30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> di 60	Tot		
Obbligatoria (sicurezza)	28	32	8	76	0	144	0	32	32	16	8	88		
Aggiornamento professionale	0	0	0	50	7	57	24	31	79	263	4	401		
Anticorruzione	4	7	7	76	9	103	8	24	84	109	13	238		
Altro (specificare)														
Totale ore	32	39	15	202	16	304	32	87	195	388	25	727		

2.1 DESCRIZIONE DELLE INIZIATIVE DI PROMOZIONE, SENSIBILIZZAZIONE E DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA PARI OPPORTUNITA', VALORIZZAZIONE DELLE DIFFERENZE E SULLA CONCILIAZIONE VITA LAVORO PREVISTE DAL PIANO TRIENNALE DI AZIONI POSITIVE NELL'ANNO PRECEDENTE

Sulla base dell'analisi organizzativa sopra illustrata è possibile fare alcune considerazioni sullo stato di realizzazione dei principali ambiti di intervento del PAP, su quanto rispetto agli stessi sia già realizzato e quanto, invece, può essere programmato.

AZIONI GIA' SVOLTE

- Per favorire la conciliazione dei tempi lavoro/famiglia l'orario di servizio prevede solo 2 rientri pomeridiani; è stato rivisto l'orario di apertura al pubblico degli uffici, al fine di destinare più tempo al lavoro di back office. Inoltre, è consentita una fascia di flessibilità oraria di un'ora al mattino per chi ha figli piccoli che frequentano fino al quinto anno della scuola primaria.
- Per supportare il personale, soprattutto nel settore delle manutenzioni, vengono attivati progetti di lavoro di pubblica utilità (LPU).
- Sono state adottate misure (riduzione dei rientri pomeridiani, turnazione nella presenza del sabato, chiusure programmate durante i ponti, attivazione di LPU), mirate a favorire il benessere organizzativo
- Nello svolgimento del ruolo assegnato, il Comune di Caravaggio nelle procedure di mobilità interna ha valorizzato attitudini e capacità professionali cercando di conciliare le esigenze organizzative con le legittime aspirazioni dei dipendenti, dove possibile favorendone l'accrescimento del bagaglio professione e il desiderio di cambiamento e di acquisizione di nuove e diverse competenze.
- Nel CCDI è stato previsto l'aumento della percentuale del personale a tempo parziale, anche per andare incontro a particolari esigenze familiari.
- Fino a dicembre 2023, come previsto dalla normativa vigente, è stato assicurato l'accesso al lavoro agile per i lavoratori "fragili".
- Con deliberazione della Giunta comunale n. 106 del 13.6.2023, nell'ambito del PIAO, è stato approvato il POLA (Piano Organizzativo Lavoro Agile). Nell'anno 2023 sono stati sottoscritti n. 7 accordi individuali, di cui 2 con uomini e 5 con donne.

Si rileva che:

- Non sono stati segnalati casi di mobbing. I programmi di formazione gestiti nell'ultimo triennio sono stati estesi alla generalità dei dipendenti.
- Non ci sono posti in dotazione organica che siano prerogativa di soli uomini o di sole donne. Nelle commissioni di concorso/selezione è stata garantita la presenza di almeno un terzo dei componenti di sesso femminile.

SEZIONE 3. Azioni da realizzare

3.1 INIZIATIVE DI PROMOZIONE, SENSIBILIZZAZIONE E DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA PARI OPPORTUNITA', VALORIZZAZIONE DELLE DIFFERENZE E SULLA CONCILIAZIONE VITA LAVORO PREVISTE PER L'ANNO IN CORSO

Nel corso del prossimo triennio questa amministrazione comunale intende realizzare un piano di azioni positive che conferma gli obiettivi già individuati nei precedenti piani individuando nuovi e aggiuntivi strumenti per il loro raggiungimento.

Sono dunque confermati i seguenti obiettivi:

- Obiettivo 1. Tutelare l'ambiente di lavoro da casi di molestie, mobbing e discriminazioni e benessere organizzativo
- Obiettivo 2. Garantire il rispetto delle pari opportunità nelle procedure di reclutamento del personale, nell'assegnazione di mansioni, incarichi e attività.
- Obiettivo 3. Promuovere le pari opportunità in materia di formazione, di aggiornamento e di qualificazione professionale.
- Obiettivo 4. Effettuare un orario di lavoro che, tra l'altro, favorisca l'equilibrio e la conciliazione tra responsabilità professionali ed esigenze familiari e personali.

Ambito d'azione: ambiente di lavoro

(OBIETTIVO 1)

Il Comune di Caravaggio si impegna a fare sì che non si verifichino situazioni conflittuali sul posto di lavoro, determinate ad esempio da:

- pressioni o molestie sessuali;
- casi di mobbing
- atteggiamenti miranti ad avvilire il dipendente, anche in forma velata ed indiretta;
- atti vessatori correlati alla sfera privata della lavoratrice o del lavoratore, sotto forma di discriminazioni. A tal fine, essendo stata attivata una procedura informatica per la segnalazione anche anonima di fatti e circostanze rilevanti sotto il profilo della prevenzione della corruzione, si ritiene di estendere e ampliare l'utilizzabilità di questa procedura anche per le segnalazioni di eventuali discriminazioni di genere, ipotesi di mobbing, pressioni o molestie sessuali ecc.

Ambito d'azione: assunzioni

(OBIETTIVO 2)

Il Comune si impegna ad assicurare, nelle commissioni di concorso e selezione, la presenza di almeno un terzo dei componenti di sesso femminile.

Non vi è alcuna possibilità che si privilegi nella selezione l'uno o l'altro sesso, in caso di parità di requisiti tra un candidato donna e uno uomo, i criteri di priorità non sono basati sulla differenza di genere.

Nei casi in cui siano previsti specifici requisiti fisici per l'accesso a particolari professioni il Comune si impegna a stabilire requisiti di accesso ai concorsi /selezioni che siano rispettosi e non discriminatori delle naturali differenze di genere.

Non ci sono posti in dotazione organica che siano prerogativa di soli uomini o di sole donne. Nello svolgimento del ruolo assegnato, il Comune di Caravaggio valorizza attitudini e capacità professionali; nell'ipotesi in cui si rendesse opportuno favorire l'accrescimento del bagaglio professione dei dipendenti, l'ente provvederà a modulare l'esecuzione degli incarichi, nel rispetto dell'interesse delle parti.

Ambito d'azione: formazione

(OBIETTIVO 3)

I Piani di formazione dovranno tenere conto delle esigenze di ogni settore, consentendo uguale possibilità per le donne e gli uomini lavoratori di frequentare i corsi individuali. Ciò significa che dovranno essere valutate le possibilità di articolazione in orari, sedi e quant'altro utile a renderli accessibili anche a coloro che hanno obblighi di famiglia oppure orario di lavoro part-time.

Sarà data particolare attenzione al reinserimento lavorativo del personale assente per lungo tempo a vario titolo (es. congedo di maternità o congedo di paternità o da assenza prolungata dovuta ad esigenze familiari o malattia ecc), prevedendo speciali forme di accompagnamento che migliorino i flussi operativi tra lavoratori ed Ente durante l'assenza e nel momento del rientro, sia attraverso l'affiancamento da parte del responsabile di servizio o di chi ha sostituito la persona assente, o mediante la partecipazione ad apposite iniziative formative, per colmare le eventuali lacune ed al fine di mantenere le competenze ad un livello costante.

L'analisi organizzativa evidenzia che nell'arco di alcuni anni potranno andare in pensione un certo numero di lavoratori. La dimensione dell'ente rende ogni dipendente strategico per la posizione lavorativa ricoperta, per cui si manifesta l'esigenza di attuare le migliori strategie per fronteggiare i pensionamenti.

Si prevede di sviluppare un percorso che favorisca il passaggio di consegne del patrimonio di conoscenze acquisite nel tempo, per evitare il rischio che vada perso.

Sarà incoraggiata la partecipazione dei dipendenti ai corsi di formazione in materia di parità di genere e contrasto alle disuguaglianze e alle molestie sul lavoro.

Ambito d'azione: orario di lavoro

(OBIETTIVO 4)

Nell'organizzazione dell'orario di lavoro l'Ente tiene conto anche della possibilità di conciliare la vita professionale con la vita familiare, anche per problematiche non solo legate alla genitorialità. Infatti, l'innalzamento dell'età media del personale sposta le esigenze personali non più soltanto alla cura dei figli, ma anche verso le necessità di genitori anziani o di cura della propria salute. In quest'ottica venga anche valutata dai responsabili di servizio la programmazione delle ferie e la concessione di permessi.

Durata

Il presente Piano ha durata triennale. Il Piano verrà pubblicato all'albo pretorio on line dell'ente, sul sito internet e reso disponibile per il personale dipendente del Comune di Caravaggio negli appositi spazi per le affissioni di comunicati ai dipendenti. Nel periodo di vigenza, saranno raccolti pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti e possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente in modo da poter procedere alla scadenza ad un adeguato aggiornamento.

Inoltre, vengono sottoscritti accordi individuali di lavoro agile, secondo la disciplina vigente nell'Ente, come da POLA (Piano Operativo Lavoro Agile) approvato contestualmente al presente Piano nell'ambito del PIAO.